



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1756

Prot. n. prot. n. 250/17r

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 - COMUNE DI LONA LASES - variante al piano regolatore generale per la realizzazione di opere pubbliche - APPROVAZIONE CON PRESCRIZIONE - prot. n. 250/17r

Si attesta che la presente copia
conforme all'originale è composta

da n. 3 fogli.
Trento, li 30 ott. 2017

Il giorno **27 Ottobre 2017** ad ore **09:30** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

ALESSANDRO OLIVI
CARLO DALDOSS
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI
LUCA ZENI

Assenti:

ASSESSORE

MICHELE DALLAPICCOLA

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Esente da imposta di bollo ai
sensu dell'art. 16 della Ta-
bella allegata B) del D.P.R. 26
ottobre 1972, n° 642 e s.m.

Il Relatore comunica:

con verbale di deliberazione n. 26 di data 22 novembre 2016 il Consiglio comunale di LONA LASES ha adottato in via preliminare una variante al piano regolatore generale per la realizzazione di opere pubbliche; la variante urbanistica è stata adottata seguendo le disposizioni dettate dal combinato disposto degli articoli 37 e 39, comma 2, lettera b), della l.p. 4 agosto 2015, n. 15 (*Legge provinciale per il governo del territorio*);

la documentazione di variante è pervenuta al Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio in data 22 marzo 2017 con lettera protocollo PAT n. 165207. In data 24 marzo 2017, nota prot. PAT n. 170446, il Servizio ha richiamato al Comune la necessità, ai fini dell'adozione definitiva, della verifica dell'eventuale cambio di destinazione urbanistica di beni gravati dal diritto di uso civico presenti sul territorio comunale, conseguente alle nuove previsioni di piano.

La variante in oggetto è finalizzata ad introdurre nello strumento urbanistico vigente alcune modifiche puntuali necessarie per rendere il piano più aderente al programma di opere pubbliche comunale e adeguare la destinazione urbanistica di alcune aree allo stato reale dei luoghi; nel dettaglio le modifiche riguardano aree destinate a verde pubblico, aree a servizio della viabilità e l'individuazione di una nuova area destinata a verde pubblico in corrispondenza della zona balneare del lago di Lases.

Si fa presente che per quanto riguarda la valutazione del piano ai sensi dell'articolo 20 della l.p. n. 15/2015, la variante in argomento è corredata dal documento denominato "Rendicontazione urbanistica" tramite il quale è stato possibile verificare che la variante non produce effetti significativi sul quadro pianificatorio provinciale e locale.

Ai sensi dell'art. 39, comma 3, della l.p. n. 15/2015, il Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio ha esaminato la variante al fine dell'espressione del parere di competenza sui contenuti delle proposte adottate e, acquisiti i pareri delle strutture provinciali interessate, ha formalizzato la valutazione nel parere n. 13/17 di data 5 maggio 2017 che conclude favorevolmente all'approvazione della variante in subordine al recepimento delle osservazioni in esso esposte. Specificatamente, per quanto riguarda l'analisi degli elaborati cartografici prodotti, si chiede il superamento di alcune incongruenze e la correzione di specifici errori riscontrati nei dati informatici sulla base dei quali è stata elaborata la cartografia di piano; relativamente ai vincoli preordinati alla sicurezza del territorio, è richiesto il rispetto delle prescrizioni dettate in sede di Conferenza di Servizi tenutasi in data 13 aprile 2017 per la verifica preventiva del rischio idrogeologico determinato dalle nuove previsioni urbanistiche proposte con la variante. In particolare il Servizio Geologico prescrive la redazione di uno studio che valuti la compatibilità dell'intervento di cui alla variante n. 3, relativa alla previsione di una nuova area a verde pubblico attrezzato, con la pericolosità da crolli rocciosi, per la messa in sicurezza dell'area ai fini dell'utilizzo pubblico proposto. Rispetto al quadro strutturale del nuovo Piano urbanistico provinciale, il parere richiama le valutazioni effettuate dai vari servizi provinciali sulle modifiche urbanistiche adottate in tema di aree boscate, di infrastrutturazione viaria e di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti. Sotto l'aspetto prettamente urbanistico e paesaggistico, in considerazione del ridimensionamento delle aree a verde pubblico attrezzato operato con la presente variante (varianti nn. 1 e 2), si richiede di approfondire la verifica dello standard corrispondente a tali aree, al fine di assicurare il soddisfacimento delle superfici minime richieste dalla disciplina specifica in materia; in merito alla variante n. 3 che prevede la trasformazione di un'area a verde privato-area di rispetto storico, ambientale e paesistico in area a verde pubblico attrezzato, collocata all'interno di un ambito molto delicato sotto il profilo paesaggistico, in prossimità del lago di Lases, si chiede l'esclusione della possibilità di realizzare i volumi ammessi dalle norme di attuazione di PRG all'interno delle aree destinate a "verde pubblico attrezzato".

Con lettera prot. n. 251992 di data 5 maggio 2017, il parere del Servizio Urbanistica e Tutela



del Paesaggio n. 13/17 sopra richiamato è stato trasmesso all'Amministrazione comunale di LONA LASES.

Si evidenzia che con l'espressione del suddetto parere il procedimento relativo all'esame tecnico della presente variante della durata di 45 giorni, iniziato il 23 marzo 2017 (giorno successivo alla data di arrivo della richiesta da parte del Comune), tenendo conto delle eventuali sospensioni intervenute per richiesta di integrazioni da parte della Provincia, è da ritenersi concluso.

Preso atto del parere provinciale, con verbale di deliberazione consiliare n. 8 del 6 luglio 2017, il Comune di LONA LASES ha provveduto alla definitiva adozione della variante al PRG in argomento. In tale deliberazione si dà atto che nel periodo di deposito della variante sono pervenute due osservazioni nel pubblico interesse e che, a seguito della loro pubblicazione, come previsto dall'articolo 37, comma 4 della l.p. n. 15/2015, non sono pervenute ulteriori osservazioni ad esse correlate. Tali osservazioni sono state esaminate e valutate dall'Amministrazione comunale che le ha ritenute non accoglibili per le motivazioni risultanti dal capitolo 6. del documento denominato "Relazione illustrativa unificata prima e seconda adozione" allegato alla variante.

Ai fini dell'articolo 18 della l.p. 14 giugno 2005, n. 6 (*Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico*), nella deliberazione del Consiglio comunale n. 8/2017 sopra richiamata si evidenzia che le modifiche introdotte nel PRG con la presente variante non insistono su terreni gravati di uso civico.

La documentazione relativa all'adozione definitiva è pervenuta al Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio in data 30 agosto 2017 con nota protocollo PAT n. 467485.

In merito alle osservazioni pervenute alla Provincia in ordine al piano, si fa presente che, con lettera del 28 settembre 2017, protocollo n. 527033, il Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio ha richiesto al Comune chiarimenti ed elementi di valutazione sugli aspetti evidenziati da alcuni censiti nell'opposizione pervenuta, che rilevavano presunte condizioni di illegittimità nella votazione in sede di adozione definitiva della variante (deliberazione consiliare n. 8 del 6 luglio 2017) in relazione alla dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione stessa. Con la medesima lettera il Servizio ha ritenuto richiedere una valutazione delle problematiche rilevate anche al Servizio Autonomie locali per gli aspetti di competenza. Tale Servizio ha formulato il proprio parere con lettera di data 10 ottobre 2017, prot. n. 549496, che conclude "si reputa che il consiglio comunale di Lona Lases abbia agito nel rispetto della legittimità deliberando su quanto in oggetto e che non vi siano, relativamente alla fattispecie in esame, elementi di criticità nel procedimento di adozione." Il Comune, con nota del Commissario straordinario (decreto di nomina del Presidente della Provincia n. 23 di data 29 settembre 2017), pervenuta alla Provincia in data 11 ottobre 2017, prot. PAT n. 552705, ha comunicato la condivisione in toto delle argomentazioni contenute nel parere espresso dal Servizio Autonomie locali della PAT.

Il Servizio competente ha quindi esaminato i contenuti della variante così come adottata in via definitiva alla luce del parere già espresso, prendendo atto che l'Amministrazione comunale ha apportato agli elaborati le modifiche conseguenti alle osservazioni provinciali fornendo nel contempo ulteriori elementi di approfondimento, di motivazione e di controdeduzione a sostegno delle scelte operate in questa fase del procedimento di approvazione della variante. In particolare in risposta ai rilievi formulati dal Servizio Geologico e dal Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio in merito alla variante n. 3, il Comune ha inserito all'articolo 50 VERDE PUBBLICO ATTREZZATO delle norme di attuazione del PRG il seguente nuovo comma 2:

"Nell'area a verde pubblico attrezzato destinata alla fruizione turistica del Lago di Lases, situata a nord-est del parco balneare, in posizione leggermente rilevata rispetto alla quota del lago, è esclusa la possibilità di realizzazione delle attrezzature previste al precedente comma 1. Inoltre la progettazione dell'area stessa necessita di uno studio che valuti la compatibilità dell'intervento con la pericolosità da crolli rocciosi, per la messa in sicurezza dell'area ai fini dell'utilizzo proposto." Relativamente a tale integrazione, si prescrive che il nuovo comma, riportato unicamente nel testo

del documento denominato RELAZIONE ILLUSTRATIVA UNIFICATA – 2^ PARTE – RELAZIONE SECONDA ADOZIONE, è da considerare parte integrante dell'articolo 50 delle norme di attuazione del piano regolatore comunale.

Ciò premesso, si propone alla Giunta provinciale l'approvazione della variante al piano regolatore generale per opere pubbliche del Comune di LONA LASES, adottata in via definitiva con deliberazione consiliare n. 8 del 6 luglio 2017, negli elaborati allegati come parte integrante e sostanziale alla medesima deliberazione, con la prescrizione che il nuovo comma 2 dell'articolo 50, di cui al testo riportato nella relazione illustrativa di seconda adozione e sopra richiamato, è da considerare parte integrante delle norme di attuazione del PRG comunale.

Si dà atto che il procedimento di approvazione della variante al PRG per opere pubbliche del Comune di LONA LASES in oggetto, della durata di 60 giorni, ha avuto inizio il giorno 31 agosto 2017 (giorno successivo alla data di arrivo degli atti di adozione definitiva) e, tenendo conto delle eventuali sospensioni intervenute per richiesta di integrazioni da parte della Provincia, è da ritenersi concluso dalla data della presente deliberazione.

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udito il Relatore;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la L.P. 07.08.2003, n. 7;
- vista la L.P. 27.05.2008, n. 5;
- vista la L.P. 04.08.2015, n. 15;
- a voti unanimi, legalmente espressi,

d e l i b e r a

- 1) di approvare, con la prescrizione specificata nelle premesse del presente atto, la variante al piano regolatore generale per opere pubbliche del Comune di LONA LASES adottata in via definitiva con deliberazione consiliare n. 8 del 6 luglio 2017, negli elaborati allegati come parte integrante e sostanziale alla medesima deliberazione;
- 2) di dare atto che il procedimento di approvazione della variante al PRG del Comune di LONA LASES in oggetto è da ritenersi concluso dalla data del presente provvedimento;
- 3) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto-Adige ed il deposito degli atti presso la sede comunale a norma di legge.


PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Trento, li

30 OTT. 2017



IL DIRIGENTE
- Enrico Menapace -



Adunanza chiusa ad ore 11:05

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE

Ugo Rossi

F.to

IL DIRIGENTE

Enrico Menapace

F.to

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Trento, il 30 OTT. 2017



IL DIRIGENTE
Enrico Menapace

